



Galileo Galilei
Liceo Scientifico
Ancona

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

Scuol@ 2.0

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate

DISTRETTO SCOLASTICO N.9

Via S. Allende G. – 60131 ANCONA – Tel.: 071.899844 – 891855 – Fax: 071.896313

INTERNET: <http://www.liceogalileiancona.edu.it/> - E-mail: anps03000e@istruzione.it

Posta Certificata : anps03000e@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 80012230423 - CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFQL3H**



REV00

REGOLAMENTO PER L'USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA

(approvato in Consiglio di Istituto in data 19 dicembre 2025 con delibera n. 9)

1. SCOPO E PRINCIPI FONDAMENTALI

1.1 Scopo del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo consapevole, etico e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno della nostra Istituzione scolastica. L'IA è uno strumento educativo che **supporta e non sostituisce** l'insegnamento, l'impegno personale e la crescita intellettuale degli studenti.

Questo regolamento è redatto in conformità alle **Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)** che mirano a **promuovere, incentivare e favorire** un uso responsabile, etico e consapevole dell'IA nelle istituzioni scolastiche, garantendo al contempo la tutela dei diritti fondamentali, la protezione dei dati personali e l'equità di accesso a tutti gli studenti.

Questo regolamento vale per: studenti, docenti, personale amministrativo, genitori.

1.2 Principi chiave

Il nostro Istituto adotta i seguenti principi nel governo dell'IA:

Principio	Descrizione
Centralità della persona	L'IA deve supportare lo sviluppo integrale e la dignità di ogni persona, preservando il ruolo insostituibile dell'intervento umano
Equità e inclusione	Accesso paritario a tutti, senza discriminazioni; mitigazione proattiva di pregiudizi (bias) nei sistemi
Trasparenza	Tutti devono comprendere come funziona l'IA-, quali dati usa e quali sono i suoi limiti
Responsabilità	Chi usa l'IA è responsabile delle sue scelte e dei risultati; non si può delegare all'IA una decisione che richiede giudizio umano
Privacy e protezione dei dati	I dati personali degli studenti sono trattati in modo sicuro, minimale e solo per finalità educative
Sostenibilità	L'IA deve avere un impatto positivo dal punto di vista ecologico, economico e sociale

Tabella 1: Principi fondamentali della governance dell'IA

2. PRINCIPI DELL'IA NELLA DIDATTICA

2.1 Analisi basata sul rischio (AI Act UE)

Tutti i sistemi di IA sono classificati secondo il **livello di rischio** stabilito dal Regolamento UE AI Act. La scuola adotta **solo sistemi conformi**, dopo valutazione obbligatoria.

Livello di Rischio	Descrizione	Esempi Scuola	Stato
■ Pratiche Vietate (Art. 5)	Sistemi che manipolano, discriminano o ledono diritti fondamentali	Riconoscimento emozioni/facciale, social scoring,	TOTALMENTE VIETATI +
● Alto Rischio (Allegato III)	Sistemi che hanno un impatto significativo su diritti fondamentali, salute, sicurezza o accesso a servizi essenziali	valutazione, assegnazione classi	VIETATI senza FRIA +
● Rischio Limitato (Art. 50)	Interagiscono con persone (chatbot, generativi)		AUTORIZZATI con DPIA ■
● Nessun Rischio (Art. 6)	Nessun impatto su diritti/sicurezza	Calcolatrici, spellchecker	LIBERAMENTE USABILI ■

Tabella 2: Classificazione per rischio secondo AI Act UE

2.2 Valutazione obbligatoria prima dell'introduzione

La nostra scuola agisce come **"Deployer"**, secondo il Regolamento UE sull'Intelligenza Artificiale (AI Act). Questo significa che la scuola è responsabile dell'implementazione, della configurazione e dell'utilizzo dei sistemi di IA all'interno dell'ambiente educativo.

In qualità di Deployer, per **ogni nuovo sistema IA**, la scuola esegue :

1. Classificazione rischio (AI Act Allegato III);
2. DPIA (Data Protection Impact Assessment - GDPR Art. 35);
3. FRIA (Fundamental Rights Impact Assessment - per alto rischio AI Act Art. 27);
4. Verifiche sul fornitore di sistemi IA affinché rispetti il GDPR (protezione dati) e abbia certificazioni di sicurezza riconosciute;
5. Approvazione Collegio Docenti o del Consiglio di classe;

2.3 Protezione dei dati e privacy

Tutti i sistemi di IA utilizzati dalla scuola **devono rispettare integralmente la normativa vigente** in materia di protezione dei dati personali, in particolare il **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e

le disposizioni nazionali di attuazione. La scuola adotta l'approccio "**Privacy by Default**" come principio fondante, configurando ogni sistema IA con le impostazioni di massima protezione fin dalla fase di implementazione. Ciò significa che:

- **GDPR Compliance obbligatoria:** Ogni trattamento di dati personali deve avere base giuridica, essere proporzionato e trasparente;
- **Privacy by Design:** La protezione dei dati è incorporata nel design dei sistemi (Art. 25 GDPR);
- **Minimizzazione dei dati:** Si raccolgono solo i dati strettamente necessari per scopi educativi;
- **Configurazioni predefinite sicure:** Cronologia disattivata, no profilazione, dati UE-only. Questa impostazione garantisce che l'IA serva l'apprendimento senza compromettere i diritti fondamentali degli studenti.

2.4 Processo di Introduzione Sperimentazione IA nelle Scuole

Le Linee Guida MIM (D.M. 166/9 agosto 2025) prevedono un ciclo operativo strutturato in 5 fasi per introdurre sperimentazioni IA, con approccio graduale, partecipativo e conforme all'AI Act.

Fasi Operative

- Fase 1: Definizione - Analisi bisogni scolastici, selezione casi d'uso coerenti con PTOF, verifica pratiche vietate (AI Act Art. 5), classificazione rischio.
- Fase 2: Pianificazione - Risk and Impact Assessment (DPIA/FRIA), Mitigation Plan, piano comunicazione per stakeholder (genitori, docenti, studenti).
- Fase 3: Adozione/Implementazione - Progetto pilota graduale (ambito, durata, criteri successo), formazione docenti/ATA, configurazioni privacy-by-default.
- Fase 4: Monitoraggio - Revisione iterativa, valutazione impatti reali, rilevazione bias/malfunzionamenti.
- Fase 5: Valutazione e Condivisione - Rendicontazione risultati, buone pratiche su Piattaforma Unica nazionale MIM.

2.5 Esempi di utilizzo dell'IA nella didattica

Si riportano esempi di come sia possibile e di come sia vietato usare l'IA nella didattica. La seguente tabella è puramente indicativa e non esaustiva.

Uso CONSIGLIATO	Uso VIETATO
Personalizzare materiali per bisogni educativi speciali	Usare l'IA per sostituire completamente la spiegazione del docente
Generare esercizi aggiuntivi, quiz interattivi	Far generare l'IA l'intera relazione senza contributo dello studente
Supportare studenti con difficoltà di apprendimento	Valutare studenti SOLO con sistemi di IA senza intervento umano

Creare mappe concettuali, riassunti come aiuto allo studio	Usare sentiment analysis/emotion recognition per monitorare studenti
Fornire feedback immediati su compiti	Basare voti unicamente su output di sistemi IA
Accessibilità (sottotitoli, traduzioni, lettura assistita)	Discriminare studenti basandosi su profili creati da algoritmi
Stimolare ricerca critica su fonti e verificabilità	Permettere truffe o plagio agevolati dall'IA

Tabella 3: Usi consigliati e vietati dell'IA nella didattica

3. DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

3.1 Diritti degli studenti

Ogni studente ha il diritto di:

1. Non vedere i propri dati usati per addestrare l'IA senza consenso informato;
2. Ricevere spiegazioni chiare sul funzionamento dei sistemi di IA che lo riguardano;
3. Essere informato quando un sistema di IA è utilizzato in un processo;
4. Rifiutare di partecipare all'uso di IA senza penalizzazioni negli accessi alle risorse didattiche ordinarie;
5. Imparare a usare l'IA in modo consapevole e critico, sviluppando competenze di cittadinanza digitale;
6. Accesso equo agli strumenti di IA indipendentemente da genere, provenienza, abilità, condizione economica.

3.2 Doveri degli studenti

Ogni studente si impegna a:

1. Usare l'IA come strumento di apprendimento, non di copia — L'IA è un aiuto per capire;
 2. Rispettare il copyright e l'attribuzione;
 3. Indicare chiaramente quando utilizza l'IA nei compiti, relazioni, progetti .
Presentare output di IA come proprio lavoro senza indicazione è **plagio digitale**.
L'utilizzo di strumenti di IA, ove consentito, va citato in maniera esplicita e corretta: *"Per la generazione di brainstorm iniziale ho utilizzato ChatGPT 4 con il prompt 'Elenca 5 cause della Rivoluzione Francese'. Ho poi verificato ogni punto su fonti storiche e approfondito personalmente"*;
 4. Non fornire dati personali o di altri ai sistemi di IA;
 5. Verificare e validare sempre l'output dell'IA — Non credere ciecamente;
 6. Usare le configurazioni privacy-safe impostate dalla scuola;
 7. Non tentare di aggirare le limitazioni imposte dalle configurazioni scolastiche;
 8. Partecipare attivamente alla formazione sulla cittadinanza digitale e uso etico dell'IA.
-

4 DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

4.1 Diritti dei docenti

Ogni docente ha il diritto di:

1. Ricevere formazione adeguata sull'uso etico e consapevole dell'IA, con corsi continuativi aggiornati;
2. Non essere sostituito da sistemi IA — L'IA è uno strumento di supporto, non di sostituzione;
3. Decidere autonomamente come integrare l'IA nella propria didattica - Libertà di insegnamento;
4. Proteggere i propri dati — I dati didattici non possono essere usati per addestrare sistemi IA senza consenso;
5. Partecipare alle decisioni — Essere consultato nelle scelte strategiche su IA.

4.2 Doveri dei docenti

Ogni docente ha il dovere di:

1. Spiegare agli studenti come funziona i strumenti di IA adottati, i loro limiti e i loro bias;
 2. Non delegare la valutazione completamente a sistemi IA;
 3. Formazione continua → Si aggiorna su nuovi sistemi IA e best practice;
 4. Osservare se l'IA crea disparità tra studenti;
 5. Assicurare che l'IA non riduca la qualità della relazione;
 6. Chiedere agli alunni le corrette citazioni quando usano IA.
-

5 DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

5.1 Diritti dei genitori

I genitori hanno il diritto di:

1. Essere informati chiaramente su quali sistemi IA sono utilizzati nella scuola;
2. Fornire o revocare il consenso all'uso dei dati del figlio per sistemi IA;
3. Ricevere spiegazioni comprensibili sul funzionamento dell'IA usata;
4. Partecipare attivamente a momenti formativi organizzati dalla scuola.

5.2 Doveri dei genitori

I genitori hanno il dovere di

1. Prende visione del presente regolamento;
 2. Aiutare il figlio a usare l'IA in modo etico;
 3. Osservare se l'uso di IA influisce negativamente sull'apprendimento.
-

6. CENTRALITÀ DELLA FORMAZIONE E COMPETENZE DIGITALI

L'Istituto riconosce l'alfabetizzazione sull'IA (AI literacy) come una **priorità strategica per tutta la comunità scolastica**. In conformità con l'Art. 4 dell'AI Act, saranno promosse iniziative di formazione continua per garantire che il personale e gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per un uso consapevole, critico e sicuro dell'Intelligenza Artificiale. Tali percorsi formativi, inseriti nel PTOF, riguarderanno aspetti tecnici, etici, pedagogici e normativi, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali avanzate, inclusa l'alfabetizzazione mediatica e il pensiero critico, per creare una cultura della responsabilità condivisa.

6.1 Formazione come diritto e dovere per i docenti

La formazione sull'IA è un **diritto irrinunciabile e un dovere professionale** per ogni docente. Per questo motivo il nostro istituto prevede:

- una formazione iniziale per tutti i docenti sui concetti base (Fondamenti di IA, strumenti di IA a disposizione dell'Istituto, applicazione dell'IA nella didattica);
- un aggiornamento continuo (nuove normative AI Act, GDPR, Linee Guida MIM e nuovi strumenti e piattaforme IA);
- Condivisione di competenze e di buone pratiche con colleghi

6.2 Diritto alla formazione per gli studenti

La formazione su IA e cittadinanza digitale è un **diritto fondamentale** di ogni studente. I sistemi di IA possono essere utilizzati in tutte le discipline e avranno un ruolo centrale nel curriculum di Educazione Civica Digitale. L'obiettivo è quello di sviluppare le seguenti competenze digitali:

- **Alfabetizzazione IA:** cosa è l'IA, come funziona, dove è usata nella società;
- **Pensiero critico:** valutazione della credibilità dei risultati generati da IA;
- **Consapevolezza di rischi:** allucinazioni, bias, manipolazione, plagio digitale;
- **Etica digitale:** diritti personali, responsabilità nell'uso dell'IA, impatto ambientale;
- **Capacità di citazione:** come riferire correttamente l'utilizzo di strumenti IA;
- **Privacy e protezione dati:** protezione dei dati personali online;
- **Riconoscimento di fake:** deepfake, contenuti generati, disinformazione.

6.3 Formazione come opportunità per le famiglie

La scuola offre alle famiglie **opportunità di formazione e consapevolezza** su IA. Può realizzare seminari informativi su alcuni dei seguenti temi:

- significato di IA e uso nella scuola;
 - Rischi e opportunità dell'IA per minori;
 - modalità di accompagnamento e potenzialità dell'IA;
 - riconoscimento di allucinazioni e fake news.
-

7. AGGIORNAMENTI E REVISIONE

7.1 Monitoraggio e Revisione del Regolamento

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, monitorerà costantemente l'applicazione del presente regolamento e l'impatto dei sistemi di IA sulla comunità scolastica. Questo documento sarà soggetto a revisione periodica, comunque ogni qualvolta intervengano significative modifiche normative o tecnologiche, per garantirne la costante adeguatezza, pertinenza ed efficacia.

7.2 - Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della delibera di approvazione del Consiglio di Istituto.

8. GLOSSARIO ESSENZIALE

Termine	Definizione
IA (Intelligenza Artificiale)	Programmi di computer in grado di imparare da dati e compiere compiti che normalmente richiedono intelligenza umana
LLM (Large Language Model)	Modello di IA addestrato su enormi quantità di testo
Prompt	La domanda o l'istruzione che dai all'IA
Bias (pregiudizio)	Distorsione nei dati o nell'algoritmo che causa discriminazione
Allucinazione	Situazione in cui l'IA inventa informazioni credibili ma false
GDPR	Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali
DPIA	Data Protection Impact Assessment — valutazione dei rischi privacy
FRIA	Fundamental Rights Impact Assessment — valutazione impatto su diritti fondamentali
Privacy by design	Progettazione di sistemi IA proteggendo la privacy fin dall'inizio
Plagio	Utilizzo di lavoro di altri (o dell'IA) come proprio senza citazione
Deepfake	Video/audio falso creato con IA che imita una persona reale
Sentiment analysis	Tecnica che analizza emozioni/sentimenti da testi
AI Act	Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (entrato in vigore 2024)

Tabella 6: Glossario dei termini principali

RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA

Ministero dell'Istruzione e del Merito. (2025). *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche*. Versione 1.0 — Anno 2025. Disponibile su: <https://www.istruzione.it>

[2] Unione Europea. (2024). *Regolamento (UE) 2024/ 1c8S relativo all'Intelligenza Artificiale (AI Act)*. Disponibile su: <https://eur-lex.europa.eu>

[3] Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea. (2016). *Regolamento (UE) 2016/c75 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)*. Disponibile su: <https://eur-lex.europa.eu>

[4] Commissione Europea. (2022). *Ethical guidelines on the use of artificial intelligence (AI) and data in teaching and learning for educators*. Disponibile su: <https://ec.europa.eu>

[5] UNESCO. (2021). *Recommendation on the Ethics of Artificial Intelligence*. Disponibile su: <https://www.unesco.org>
